

---

# ΜΑΙΣΗΔ

2019

---



Brescia, 23 dicembre 2018

Alla cortese attenzione di

Da qualche anno l'Associazione Amici del Volontariato Internazionale della Fondazione Tovini realizza progetti in Tanzania coinvolgendo numerosi studenti di altrettanti Istituti superiori e Licei del Territorio bresciano.

Alcuni di questi ragazzi che hanno partecipato a questa esperienza durante l'estate dell'anno 2017, hanno sviluppato un progetto espositivo che ha raccolto i migliori scatti fotografici realizzati durante le tre settimane di volontariato. La mostra, tenutasi presso lo Spazio Mo.Ca (via Moretto 78), supportata dalla Fondazione Sipec e dalla Fondazione Togni Canton Marca, ha avuto un notevole successo.

Il ricavato ha consentito all'Associazione la costruzione di un mulino per la lavorazione delle farine e di strutture igieniche sanitarie per la scuola del villaggio di Kilolo. Proprio qui infatti opera il Prof. Antonio Bonetti, referente del progetto in Tanzania e "primo" promotore di queste esperienze internazionali dal 2007.

Anche durante l'estate da poco terminata, molti sono stati i giovani bresciani che hanno scelto di compiere questo viaggio. Al termine di questa esperienza, quarantadue ragazzi hanno condiviso l'idea e la volontà di realizzare qualcosa di utile per la popolazione di Kilolo. Al tempo stesso si vuole così mandare un messaggio ricco di speranza che dimostri alla città di Brescia, e non solo, che giovani studenti sono in grado di fare cultura e diffondere consapevolezza. Così, si è deciso di realizzare una mostra che possa raccontare l'Africa in molteplici prospettive. Molti sono i ragazzi che hanno già aderito all'iniziativa così come i Presidi delle scuole bresciane ( Istituto Tartaglia Olivieri, I.T.I.S. Castelli, Istituto Agrario Dandolo).

Il progetto prenderà vita all'interno delle sale dello Spazio Mo.Ca durante le prime due settimane di Febbraio 2019 . Abbiamo deciso inoltre di coinvolgere un'altra importante realtà artistica bresciana, ovvero la Collezione Paolo VI, che ospiterà le opere selezionate dal comitato scientifico della stessa, nel mese giugno. Questo permetterà a giovani artisti bresciani di poter esporre le proprie opere accanto a monumenti dell'arte novecentesca quali: Picasso, Dalì, Morandi, De Chirico, Matisse, Manzù e altri...

L'azienda Brescia Trasporti inoltre, ha concesso la disponibilità di spazi pubblicitari nella fermate della metropolitana., dove verranno installati i pannelli pubblicitari dell'evento.

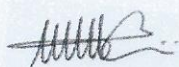
In conclusione vi invitiamo a sostenere questa iniziativa , in modo da poter portare alla luce il progetto di questi giovani ragazzi carichi di entusiasmo.

Ringraziando per la Vostra Attenzione

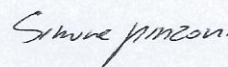
Disponibili per ulteriori chiarimenti

Cordialmente

Mattia Carlo Cherubini



Simone Pinzoni







## DATI TECNICI

Riportiamo di seguito i dati tecnici circa la mostra e la sua gestione:

- ◆ Utilizzo delle sale comprendi la Sala Scacchi ( come nella mostra precedente)
- ◆ Durata della mostra: dal 18 aprile al 3 maggio 2020
- ◆ Apertura della mostra: dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 17.00  
sabato e domenica dalle 11.00 alle 19.00
- ◆ La mostra viene presieduta -a turni- dai ragazzi partecipanti al progetto Maisha, da ragazzi che nell'estate 2020 partiranno per la Tanzania e da alcuni membri della Fondazione Tovini
- ◆ Attività/eventi in più durante la mostra: inaugurazione sabato (sera) 18 aprile; durante i weekend: apertura di una delle sale a nostra disposizione che esporrà opere di Artisti africani ( Malè -dal Mozambico- e Lionel -dal Benin-) accompagnate da statue e sculture provenienti dai villaggi. ( associazioni interessate: Amici della Guinea Bissau, African Art Gate, Rosa Agrestis)



# MAISHA



## PROGETTO ESPOSITIVO

Il progetto “MAISHA” è un’esposizione d’arte avente come finalità la raccolta fondi per le attività che la **Fondazione Tovini** da anni investe nel villaggio di Kilolo -Tanzania.

La **prima edizione** di questo progetto ( febbraio 2018) ha portato alla raccolta di un quantitativo di fondi necessario per la costruzione di un mulino per la lavorazione delle farine in loco e per la costruzione di bagni per la scuola primaria del villaggio di Kilolo.

La **seconda edizione** ( febbraio 2019) ha permesso il raggiungimento di sufficienti fondi per la ricostruzione dei servizi igienici delle scuole elementari del villaggio di Kilolo.

L’iniziativa nasce proprio da questo piccolo villaggio in Tanzania, dove alcuni ragazzi nel corso degli anni, accompagnati dal prof. Antonio Bonetti, hanno avuto modo di toccare con mano una delle tante realtà africane che necessitano tutt’oggi di aiuto. La prima edizione dunque, resa possibile grazie alla fondazione stessa, all’ **Associazione Amici del volontariato internazionale della Fondazione Tovini**, alla **Fondazione Togni Canton Marca** e alla **Fondazione Sipec**, ha realizzato una mostra che raccogliesse i migliori scatti fotografici realizzati da quattro ragazzi che hanno vissuto l’esperienza nell’estate del 2017. Le sessanta fotografie sono state esposte presso le Sale dell’Albero della Vita nel Palazzo Martinengo Colleoni, reso centro di cultura ( spazio Mo.Ca) a partire dal 2015 sotto la giunta Del Bono. Così lo spazio si è trasformato in un luogo di scambio e incontro; rappresentati di associazioni provenienti da tutta la provincia e dalla regione si sono incontrati in uno spazio condiviso e stimolato dagli attimi immortali di questi quattro ragazzi ( Mattia Carlo Cherubini, Samuele Valli, Francesca Vezzoli, Alessandra Pedrazzoli), le sale si animavano di persone colpite e interessate, curiose di comprendere com’era stata l’esperienza Africana. Pensare che una semplice ed umile mostra possa aver scatenato un tripudio di tanta innovazione e desiderio fa innanzitutto riflettere. E’ davvero bastato così poco affinché qualcosa rimanesse nell’animo delle persone, ciò significa che si può fare molto di più.



Se si coinvolgessero realtà importanti del territorio e si iniziasse un percorso annuale sempre caratterizzato da una ricerca e da una continuità nel raccontare e raccontarsi, che risultati si avrebbero sulla città e sui suoi abitanti? Certo, la mostra è stata creata per la raccolta fondi di popolazioni in difficoltà, ma se una mostra riuscisse anche ad integrare aspetti della realtà locale e a creare dialogo fra questi, in un tempo dove ahinoi manca? La prima edizione è stata una nave rompighiaccio in una città che ai giovani sembra offrire un limitato terreno culturale. Lo sviluppo di un confronto con altre realtà permette di raccontare quella realtà esterna ed estranea a noi, ma allo stesso tempo valorizzare la nostra città, permettendo così alle persone di raccontare stessi.

La seconda edizione dunque, è nata sulla cresta dell'onda di questa riflessione e dall'operato della prima edizione, con la convinzione di poter fare di più, di meglio. Grazie ai ragazzi della prima edizione e ai ragazzi che nell'estate del 2018 fecero quest' esperienza, nacque un progetto che si è espanso e ha coinvolto la città. Grazie ai 42 ragazzi partecipanti, il tema di MAISHA 2019 è stato inevitabilmente l'Africa, ma in tutte le sue più svariate forme (politiche, scientifiche, culturali, quotidiane, metafisiche). Mantenendo come spazio quello del Mo.Ca, che ci ha offerto l'utilizzo della Sala Scacchi, è stato scelto di esporre lavori accuratamente preparati; molti di loro provenivano dal **Liceo Artistico Maffeo Oliveri**, ma altrettanti sono stati gli studenti provenienti da altre realtà scolastiche: studenti dell' **Istituto Tartaglia**, dell' **I.T.S. Castelli** e dell' **Istituto Dandolo**, il quale hanno pensato a progetti edili, sociali e culturali. Questo contrasto ha permesso così di ricreare una composizione variegata e polimorfa, che a nostro avviso ben rispecchia la realtà africana. Realizzando così fotografie, video, dipinti, sculture, modelli, performance, installazioni, e un giardino artificiale.

I presidi delle scuole fin da subito si sono resi disponibili per una collaborazione con i ragazzi partecipanti alla mostra. Il progetto, per i suoi elementi fondanti, è stato premiato all'evento **CetambLab**, ottenendo così il Premio Mattei; tuttavia la mostra è stata resa possibile grazie al contributo di: **Effep, Colosio, Fondazione Sipec, Ercole Toletti**.

Per coinvolgere la città in modo diretto e attivo abbiamo coinvolto alcune realtà: il **Centro Migranti Pampuri**, il quale aiutandoci con l'allestimento delle sale, ha esposto delle sculture in legno realizzate dai ragazzi del centro (uno sforzo per raggiungere un'idea di integrazione che possa trascinare gli argini sociali e sfociare nell'espressione artistica); la **Collezione Paolo VI**, dove la qualità delle opere all'interno della mostra ha permesso una contaminazione culturale col dott. Paolo Sacchini, direttore della collezione. Come la Storia insegna, la contaminazione di idee, in particolar modo nell'arte, se ben direzionata, aumenta esponenzialmente le proprietà degli elementi in dialogo. Questa collaborazione ha reso possibile una selezione delle opere di Maisha e successivamente esposte insieme alle opere della collezione, opere realizzate da autori come Picasso, Dali', Manzù etc...; **Brescia trasporti s.p.a.**, il quale ha offerto al nostro progetto gli spazi pubblicitari presenti nelle fermate della metropolitana della nostra città.



La seconda edizione ha portato grandi novità, e ha permesso a Maisha di farsi conoscere ancora di più tra la gente. Quest'anno, per la **terza edizione**, puntiamo ancora più in alto, consapevoli delle nostre capacità, dei nostri limiti ma con una grande determinazione, e con nuove opportunità. L'elemento fondante è la partecipazione dei ragazzi che hanno intrapreso il viaggio questa estate appoggiandosi alla Fondazione Tovini insieme alle loro rispettive scuole, esse sono: **Liceo Artistico Olivieri, Liceo Artistico Leonardo, Istituto Tartaglia, Istituto Dandolo, I.T.I.S. Castelli, Istituto De Andrè, Liceo Linguistico Lunardi, Istituto Gambarà, Liceo scientifico Coperinco**. Insieme alla collaborazione delle scuole, vorremmo mantenere i contatti con il **Centro Migranti Pampuri**, la **Collezione Paolo VI** e **Brescia Mobilità**, seguendo gli stessi paradigmi dell'edizione precedente, esponendo sempre all'interno dello spazio **Mo.Ca**.

Una delle prime novità di quest'anno è la collaborazione con la **Multisala Oz**, permettendoci di proiettare un trailer della mostra prima dell'inizio di ogni film, a partire circa da un mese prima dell'inaugurazione della mostra; permettendoci così una visibilità molto più alta ed efficace, oltre ai volantini e la pagina instagram.

Si è deciso, inoltre, di dare opportunità ad una sfaccettatura più culturale, permettendo attraverso piccole sculture, oggetti e dipinti di raccontare le abitudini, gli usi e le credenze di alcune popolazioni africane. Questo è reso possibile grazie all'**Associazione Amici della Guinea Bissau**, al suo presidente **Maruelli Guido**, collaborando con il **Museo Africano di Bergamo** e il collezionista **Elio Revera**; l'**Associazione African Art Gate**, grazie a **Riccardo del Barba** e il suo pittore **Malè** (pittore Mozambicano); l'**Associazione Rosa Agrestis**, grazie ad **Adriana Dossi** e a **Lionel Yamadjako** (pittore Benenese). Pertanto, durante i weekend occupati dalla mostra (pensando di realizzarla dal 18 aprile al 3 maggio), apriremo in esclusiva questo piccolo spazio, quell'idea di integrazione, di contaminazione, di riflessione, diviene sempre di più realtà, mostrando la semplicità e la facilità di come persone che condividono la loro conoscenza e le loro intenzioni si incontrino dando vita ad un luogo di dialogo e confronto.

L'idea di presentare la cultura africana si conclude con un colpo di stile: da tempo vari ragazzi immaginavano di realizzare una sfilata con abiti tradizionali africani, dando vita ad un arcobaleno di colori seguito dalle più svariate forme e decorazioni. L'idea di una **sfilata di moda** è nata anche al **Liceo Artistico Foppa**, che ogni fine anno scolastico organizza un vero e proprio evento con luci, passerelle e grandi capi. Se la collaborazione con l'istituto Foppa si concretizzerà, **MAISHA 2020** vedrà infine una sfilata cantando l'unicità e l'estrosità della moda africana.

Come ultima novità, a voler circondare tutto il patrimonio culturale e artistico di Maisha, stiamo lavorando ad una possibile collaborazione con **Andrea Barretta**, giornalista, scrittore, editorialista, saggista, grafico creativo, critico e curatore d'arte.

Il progetto di Maisha si incarica di portare conoscenza, consapevolezza e lucidità alle persone, abbattendo tutti quei giudizi e pregiudizi che accecano, permettendo all'Arte di



fare ciò che più è in grado di fare al fine di poter lasciare qualcosa a tutti quanti, e che ognuno di noi, nel suo piccolo, inizi ad attuare un processo volto alla verità, alla bellezza e alla giustizia. Malgrado gli eventi, non è tempo di dolersi, non è tempo di creare nuove barriere ne tantomeno nuove scuse per odiare o al contrario, difendere. Maisha dalla lingua swahili significa vita; è tempo di proteggere la vita, e ciò che la alimenta.

# MAISHA

## OLTRE IL CONFINE

Auspicio della vostra collaborazione

Cordialmente

Laura Gelsomini

Simone Pinzoni



Direttore Artistico

Curatore

Realizzata da:



Associazione Amici del Volontariato Internazionale  
della Fondazione Giuseppe Tovini Onlus



FONDAZIONE  
GIUSEPPE TOVINI

Enti e istituti partecipanti:





---

## CONTATTI



**Comune Di Brescia**  
ASSESSORATO ALLA CULTURA  
ENTE PATROCINANTE

PIAZZA LOGGIA, 1, BRESCIA

**INDIRIZZO**

[VICESINDACO@COMUNEDIBRESCIA.IT](mailto:VICESINDACO@COMUNEDIBRESCIA.IT)

**E-MAIL**

[WWW.COMUNEDIBRESCIA.IT](http://WWW.COMUNEDIBRESCIA.IT)

**URL**



**Fondazione Tovini**  
ENTE REFERENTE DEL PROGETTO

VIA TOMASO FERRANDO, 1, 25127 BRESCIA BS

**INDIRIZZO**

030 302581

**TELEFONO**

[AMMINISTRAZIONE@FONDAZIONETOVINI.IT](mailto:AMMINISTRAZIONE@FONDAZIONETOVINI.IT)

**E-MAIL**

[WWW.FONDAZIONETOVINI.IT](http://WWW.FONDAZIONETOVINI.IT)

**URL**



**I.I.S Tartaglia Olivieri**  
ISTITUTO PILOTA

VIA G. OBERDAN, 12/E, BRESCIA

**INDIRIZZO**

030 305892

**TELEFONO**

[BSIS036008@ISTRUZIONE.IT](mailto:BSIS036008@ISTRUZIONE.IT)

**E-MAIL**

[WWW.TARTAGLIA-OLIVIERI.GOV.IT](http://WWW.TARTAGLIA-OLIVIERI.GOV.IT)

**URL**



**Collezione Paolo VI**  
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA  
ENTE PARTNER OSPITANTE

VIA GUGLIELMO MARCONI, 15, CONCESIO

**INDIRIZZO**

030 21 80 817

**TELEFONO**

[INFO@COLLEZIONEPAOLOVI.IT](mailto:INFO@COLLEZIONEPAOLOVI.IT)

**E-MAIL**

[WWW.COLLEZIONEPAOLOVI.IT](http://WWW.COLLEZIONEPAOLOVI.IT)

**URL**



**Associazione Culturale Sinergica**  
ENTE PROMOTORE DEL PROGETTO

[A.CULTURALE.SINERGETICA@GMAIL.COM](mailto:A.CULTURALE.SINERGETICA@GMAIL.COM)

**E-MAIL**

[HTTPS://WWW.FACEBOOK.COM/PG/ASSOCIAZIONE.SINERGETICA/  
ABOUT/?REF=PAGE\\_INTERNAL](https://www.facebook.com/pg/Associazione.Sinergica/about/?ref=page_internal)

**URL**



**AZIENDE E REALTA' LOCALI CHE HANNO GIA' ADERITO ALL'INIZIATIVA:**



Associazione Amici del Volontariato Internazionale  
della Fondazione Giuseppe Tovini Onlus





## TIPOLOGIE DI SPONSORIZZAZIONE

	BRONZO	ARGENTO	ORO
<b>CONTRIBUTO</b>	250	500	700
<b>LOGO LOCANDINA</b>	✓	✓	✓
<b>POST SUI SOCIAL X1</b>		✓	✓
<b>MENZIONE DURANTE L'EVENTO</b>		✓	✓
<b>MAGLIETTA</b>			✓
<b>POST SUI SOCIAL X2</b>			✓

### LEGENDA:

1) **LOGO LOCANDINA:** esposizione del logo aziendale sui manifesti pubblicitari e locandine

2) **POST SUI SOCIAL:** pubblicazione di un post con *product placement* sul profilo Instagram della mostra



3) **MENZIONE DURANTE L'EVENTO:** menzione di ringraziamento durante l'evento inaugurale e gli altri eventi durante la mostra

4) **MAGLIETTA:** stampa del logo aziendale sulla maglietta ufficiale MAISHA2019





---

## INFORMAZIONI PER IL BONIFICO BANCARIO

**Bonifico a favore di:** ASSOCIAZIONE AMICI DEL VOLONTARIATO  
INTERNAZIONALE DELLA FONDAZIONE TOVINI - ONLUS  
VIA TOMASO FERRANDO 1  
25127 BRESCIA

**IBAN:** IT15G0311111207000000029830

**Causale:** OBLAZIONE PER LE ATTIVITÀ STATUARIE  
DELL'ASSOCIAZIONE

### NOTA BENE:

Dopo aver fatto il bonifico inviare una copia alla seguente mail:

[Volontariatoonlus@fondazionetovini.it](mailto:Volontariatoonlus@fondazionetovini.it)

indicando i dati di chi ha fatto il bonifico ( ovvero di colui a cui è intestato il conto corrente di addebito):

- nome e cognome completi ( o ragione sociale se si tratta di azienda)
- Luogo e data di nascita ( solo per persone singole)
- Codice fiscale
- Residenza

---

MAISHA

mostramaisha@gmail.com



cooperazione@fondazione  
tovini.it